

SCIACOVELLI general director di Air Berlin



Susanna Sciacovelli, 38 anni, è stata nominata general director Italy di Air Berlin, la seconda compagnia aerea tedesca. Ha il compito di sovrintendere il piano di sviluppo in Italia, diventata uno dei mercati prioritari per Air Berlin, a seguito dell'acquisizione delle rotte operate in precedenza da TUIfly sulle tratte Italia - Germania. La manager è inoltre responsabile delle funzioni di vendita, marketing e public affairs per il mercato italiano. Sciacovelli proviene dal ruolo di direttore dell'Ente del Turismo delle Baleari e, prima, di direttore marketing e vendite di Air Europa a Mallorca. Parla sette lingue.

SECCHI conquista il mercato di Indesit

Franco Secchi è il nuovo direttore del mercato Italia di Indesit Company. In azienda dal 1981, Secchi ha ricoperto numerosi ruoli con crescenti livelli di responsabilità sia in Italia che all'estero, maturando importanti esperienze soprattutto nei mercati di Francia, Spagna e Regno Unito. Prima di arrivare al mercato Italia ha diretto le attività dei servizi post vendita di Regno Unito e Irlanda dove, grazie a un lungo lavoro di riorganizzazione e l'implementazione di numerosi progetti, ha portato il livello del servizio su standard considerati dall'azienda di eccellenza.



ARENGI raddoppia in FidiaFin



Fabrizio Arengi Bentivoglio, già amministratore delegato, assume la presidenza di FidiaFin seguito dalla morte del padre Ennio, fondatore e presidente dell'azienda. La sorella Antonella Arengi Bentivoglio diventa a sua volta presidente di Derim, l'immobiliare del gruppo. Antonella, laureata in lingue, ha un passato come responsabile marketing di Dermatrophine, storica azienda cosmetica del gruppo FidiaFin, venduta alla fine degli anni '90. Infine Enrico Maria Tabellini entra nel consiglio di amministrazione di FidiaFin.

FORESTI passa a Teva

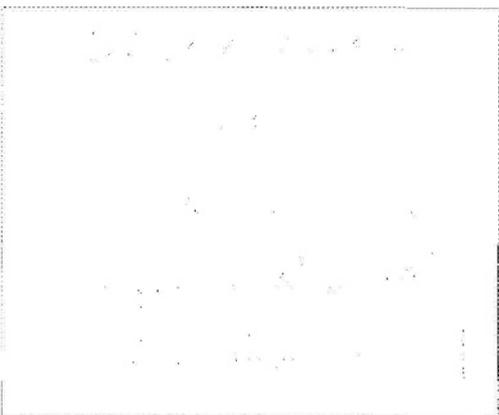
Giorgio Foresti è il nuovo general manager della filiale italiana di Teva, società farmaceutica specializzata nei farmaci equivalenti. Astigiano, laureato in Medicina, classe 1957, Foresti dal 2006 era amministratore delegato di Ratiopharm Italia, acquisita da Teva con un'operazione da circa 4,95 miliardi di dollari. La sua esperienza ventennale nel settore e le sue capacità manageriali gli hanno consentito di assumere il timone della capogruppo. Dal 2008 Foresti è presidente di AssoGenerici.



Scrivo dunque sono

Candida Lirattino
www.liratinocandida.it

LA SCRITTURA "VELOCE"



Che cosa si intende per scrittura "veloce" è fin troppo chiaro. Ma come si riesce a capire se la mano ha davvero attraversato il foglio velocemente? Lo si intuisce perché alcune lettere, in particolare quelle finali, appaiono stircacciate o sfumate. È la fretta di passare alla parola successiva, senza curarsi di quella che si sta completando, che accelera il movimento della mano.

Chi presenta questo segno è dotato di grande vivacità intellettuale ed è capace di reagire con immediatezza agli stimoli che riceve. È una persona che non ama le formalità, bada più alla sostanza che alla forma. Trasforma velocemente le idee in azione, ma a volte rischia di non aver dedicato il tempo necessario per valutare cosa fare e in che tempi farlo. Alcune reazioni risultano così dettate da un'eccessiva impulsività e possono creare dei problemi nella relazione con gli altri.

D'altra parte la prontezza nel passare dal pensiero all'azione crea vantaggi non indifferenti, soprattutto quando si è in competizione con altri ed il fattore tempo è decisivo.

Chi ha la scrittura veloce ha fretta di arrivare ai traguardi prefissati e di soddisfare i propri bisogni: questo può renderlo troppo invadente e addirittura, arrogante. È veloce anche nei gesti e nelle azioni più comuni: nel parlare, nel gesticolare ed anche nel mangiare. Peraltro la bassa soglia di tolleranza alle frustrazioni a volte lo rende eccessivamente ansioso, con il rischio di rendere ancora più difficile la situazione.

Nell'affettività è abbastanza irrazionale e portato a soddisfare i propri istinti e le proprie pulsioni nel più breve tempo possibile, senza badare alle conseguenze.

Nell'attività lavorativa è adatto a lavori che richiedono capacità decisionali in tempi rapidi. In genere riesce ad affermarsi perché sa fare "tutto" e "subito". Può però avere problemi quando l'aspetto relazionale diventa più importante rispetto alla capacità di affrontare i problemi con tempestività e determinazione.